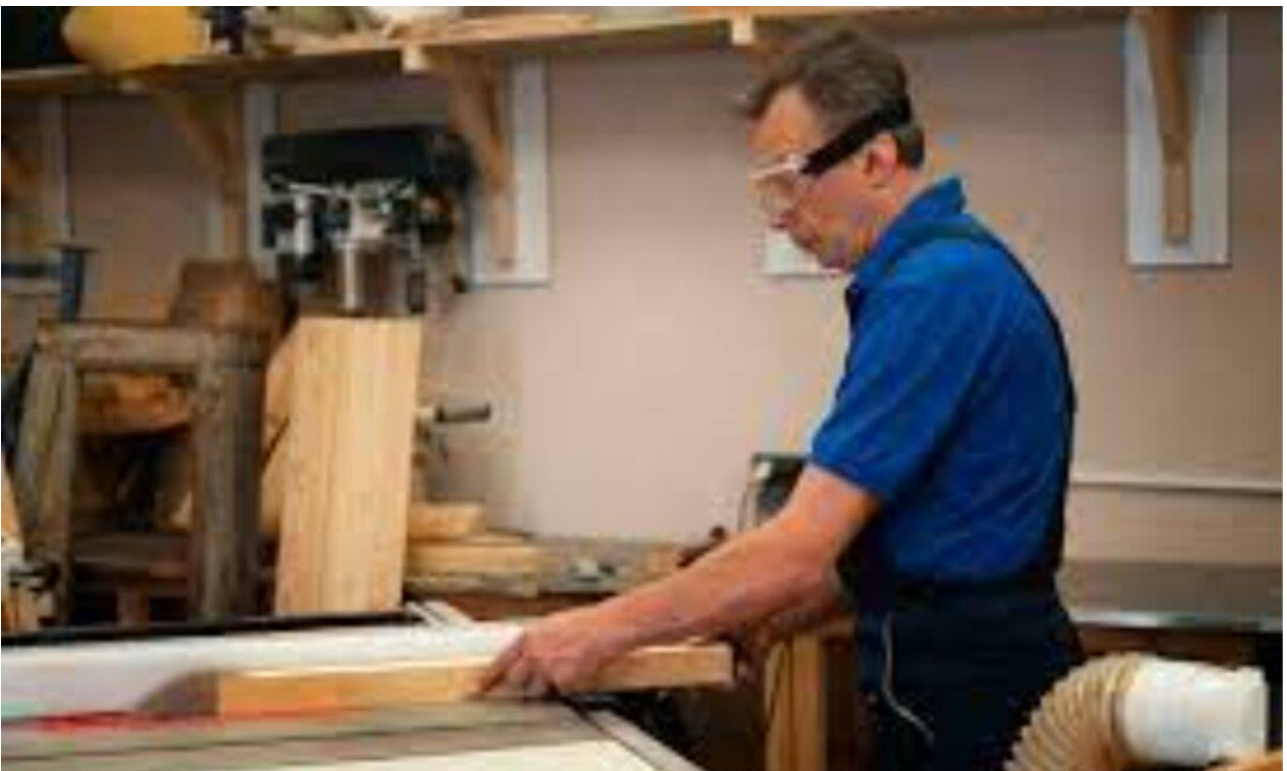


Sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Area Legno Lapidei



In data 5 marzo 2024 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Legno Lapidei (in allegato), scaduto il 31 dicembre 2022.

Il presente rinnovo contrattuale ha validità per il quadriennio 2023 – 2026 e si applica a più di 20mila imprese artigiane, piccole e medie nonché a oltre 80mila lavoratori dei settori del Legno Arredamento e Mobili e Lapidari, Escavazione, Marmo.

L'accordo prevede un incremento a regime per il settore del Legno – Imprese artigiane a livello D per pari a 180 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranche: 55 euro dal 1° marzo 2024, 50 euro dal 1° gennaio 2025, 40 euro dal 1° gennaio 2026, 35 euro dal 1° ottobre 2026.

Per il settore del Legno-Pmi a livello D per pari a 181 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranche: 55 euro dal 1° marzo 2024, 50 euro dal 1° gennaio 2025, 40 euro dal 1° gennaio 2026, 36 euro dal 1° ottobre 2026.

Per il settore dei Lapidari-Imprese artigiane l'incremento mensile a regime calcolato sul livello 5° è pari a 189 euro lordi distribuiti con le seguenti decorrenze: 55 euro dal 1° marzo 2024, 50 euro dal 1° gennaio 2025, 40 euro dal 1° gennaio 2026, 44 euro dal 1° ottobre 2026.

Per il settore dei Lapidari-Pmi l'incremento mensile a regime calcolato sul livello 5° è pari a 191 euro lordi distribuiti con le seguenti decorrenze: 55 euro dal 1° marzo 2024, 50 euro dal 1° gennaio 2025, 40 euro dal 1° gennaio 2026, 46 euro dal 1° ottobre 2026.

A integrale copertura del periodo di carenza contrattuale (15 mesi) è stato riconosciuto un importo forfettario una tantum di 130 euro da erogare in due tranche. La prima di 65 euro con la retribuzione del mese di aprile 2024, la seconda di 65 euro con la retribuzione del mese di maggio 2024.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo sarà erogato a titolo di "una tantum" l'importo di cui sopra nella misura del 70% con le medesime decorrenze sopra stabilite.

Ai lavoratori che hanno raggiunto il numero massimo di scatti previsti in data 31 dicembre 2024 verrà riconosciuto esclusivamente un aumento di 5 euro sull'ultimo scatto maturato.